

Cara Unità

Dialoghi

Luigi Cancrini



CRISTIANO MARTORELLA

Il nucleare e le leucemie dei bambini

Il programma nucleare italiano è praticamente abortito. Bisogna puntare su innovazione, risparmio energetico, fonti alternative (solare, eolico, idroelettrico marino) e tutto ciò che consente di rendere più moderno e funzionale il sistema. Non si può continuare a fare propaganda su una questione tanto seria.

RISPOSTA ■ In un servizio che dovrebbe, a mio avviso, essere presentato in tutte le scuole, Riccardo Iacona ha documentato lo stupore e la preoccupazione dei sanitari che hanno rilevato una frequenza di leucemie tre volte superiore a quella degli altri nei bambini, da 0 a 5 anni, nati e cresciuti nelle immediate vicinanze della "sicurissima" centrale nucleare che si trova nei pressi di Amburgo. Problemi altrettanto gravi, con previsioni catastrofiche per gli anni a venire, segnala Iacona, sono stati proposti da altri scienziati, altrettanto stupiti e preoccupati, nei luoghi circostanti ai depositi delle scorie radioattive: depositi destinati, secondo loro, ad implosioni estremamente pericolose. Si tratta di dati che dovrebbero essere considerati sufficienti a mantenersi rispettosi, in Italia, di quel no alle centrali nucleari pronunciato, in un referendum, dal popolo italiano: soprattutto se ad ignorare quel No è un uomo che tanto parla (straparla) di volontà popolare e che al problema del nucleare si è interessato solo in rapporto con chi le centrali doveva costruirle. A spese nostre e della salute di noi tutti.

MARCO BERNARDI

Quanto ci costerà quella bestemmia?

Io, impenitente laico, mi son domandato quanto costerà al Paese la bestemmia di Berlusconi in termini di laicità? Per far dimenticare alle curie vescovili la "battuta" e tornare ad esser comunque il partito di riferimento della Sacra Romana Chiesa "cosa e quanto" dovrà offrire il Pdl al volere dello Stato Vaticano? Ci sarà una accelerazione sul voto per un NON testamento biologico? Ci sarà un serio impegno per contrastare al massimo

la pillola del giorno dopo RU 486? Qualsiasi impiego di cellule staminali o di libera ricerca scientifica verrà abbandonato con precise leggi ad hoc? Verranno budgettati nuovi finanziamenti per le famiglie "ufficiali"? Si garantiranno nuovi cospicui aiuti economici per le scuole private? Si continuerà ad osteggiare la legge nazionale sull'aborto impedendone l'applicazione con nuovi meccanismi burocratici? I consultori cambieranno a presto la loro missione? Si riuscirà a bloccare qualsiasi intervento di educazione sessuale o pro-familia nelle scuole? Verrà data una garanzia che sullo lor non ci saranno interventi "invasivi" e che l'indagine

in corso a breve verrà stoppata? Perché alla fine oltre Tevere conta la "roba" ed i peccati veniali vengono in fretta perdonati. Temo che questo sia il risvolto "oscuro" dell'ennesima gaffe del Ns Premier. Spero tanto di sbagliarmi e che i vari Giovanardi, Binetti, Buttiglione non si sentano in dovere di dover risarcire con fette di laicità l'ultima infelice uscita verbale del Ns simpatico "Silvio".

ENRICA ROTA

Il Cardinal Bagnasco e le tasse

Il Cardinal Bagnasco ha recentemente esortato gli italiani ad essere solidali in tempi di crisi e perciò a pagare le tasse. Una simile esortazione, fatta dal rappresentante di una istituzione che è la prima a non pagarle, nel migliore dei casi può apparire ridicola, nel peggiore offensiva nei confronti dei contribuenti italiani. Proprio in questi giorni la Ue ha aperto un'indagine per verificare se i numerosi privilegi/sconti/esenzioni fiscali di cui gode la chiesa cattolica non costituiscano di fatto veri e propri aiuti di stato, in violazione delle norme della concorrenza. Le strutture commerciali della chiesa (ospedali, scuole, alberghi ecc.) non pagano l'Ici e hanno uno sconto del 50% sull'Ires, Irap e altre imposte. Questo costa allo stato italiano circa 2 miliardi di euro all'anno. Vi sono poi i finanziamenti diretti dello stato e degli enti locali, il famoso 8 per mille (circa un miliardo di euro/anno), gli stipendi degli insegnanti di religione (idem), i finanziamenti alle scuole e università cattoliche, i finanziamenti ai "Grandi Eventi" (Giubileo o Sindone), i voli "aggratis" del Papa su Alitalia. In tutto, la chiesa cattolica costa agli italiani intorno ai 4-5 miliardi di euro all'anno. E non si è neanche sognata di fare, in questo periodo di crisi, qualche pic-

colo sacrificio anch'essa, in nome della solidarietà e della riconoscenza per il Paese che la mantiene a proprie spese, magari offrendosi di pagare un po' di ICI o rinunciando a qualche agevolazione fiscale.

IBERICO SORAVIA

Suggerimenti

Suggerimenti alla sinistra da un vecchio comunista: 1) On. Chiti. Prima di esprimere solidarietà al Presidente del Senato Schifani lasci che sia la Magistratura a giudicare il caso. Io esprimo la mia solidarietà a priori alla Magistratura. 2) Faccio un appello al Pd e a tutti gli oppositori di Berlusconi che si dia una mossa in modo unitario per promuovere programmi e obiettivi che, per le prossime elezioni, ci permettano di cacciare definitivamente questo, diciamo così, Presidente del Consiglio. Non voglio morire con Berlusconi Presidente della Repubblica! Diversamente non andrò più, mai più a votare per il meno peggio.

PAOLO

Mi stanno scippando la laurea

Sono un giovane di 24 anni di Treviso, con una laurea triennale in Pianificazione Urbanistica presso lo IUAV di Venezia e iscritto dall'anno scorso alla Laurea Magistrale alla Sapienza di Roma. Mi manca un anno per finire solo che questo ultimo anno non si sa quando e se comincerà a causa delle sciagurate stagioni di sperperi delle Università Italiane e degli ancora peggiori tagli previsti dal Governo, l'avvio dell'anno accademico alla mia Facoltà (architettura) infatti è stato posticipato a data da destinarsi, non ci sono soldi, non ci sono professori e i ricercatori hanno giu-



La satira de l'Unità

virus.unita.it

